



COMUNE DI GENOVA

117 16 0 - DIREZIONE CORPO POLIZIA LOCALE - SETTORE PROTEZIONE CIVILE E  
VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO

## **ORDINANZA DEL SINDACO**

**N. ORD-2021-117 DATA 19/05/2021**

**OGGETTO: CONVALIDA DI SGOMBERO CAUTELATIVO E DEL DIVIETO DI  
ACCESSO, NELL'INTERESSE ED A TUTELA DELL'INCOLUMITÀ DEI CITTADINI,  
DELL' UNITA' ABITATIVA CONTRADDISTINTA DALL'INTERNO 14 SCALA B DEL  
CIVICO 33 DI CORSO TORINO E CONTESTUALE REVOCA DELLE MISURE  
ADOTTATE.**

19/05/2021	Il Vicesindaco
	[Massimo Nicolò]



COMUNE DI GENOVA

117 16 0 - DIREZIONE CORPO POLIZIA LOCALE - SETTORE PROTEZIONE CIVILE E  
VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO  
Schema Provvedimento N. 2021-POS-114 del 04/05/2021

## **ORDINANZA DEL SINDACO**

**OGGETTO: CONVALIDA DI SGOMBERO CAUTELATIVO E DEL DIVIETO DI ACCESSO, NELL'INTERESSE ED A TUTELA DELL'INCOLUMITÀ DEI CITTADINI, DELL' UNITA' ABITATIVA CONTRADDISTINTA DALL'INTERNO 14 SCALA B DEL CIVICO 33 DI CORSO TORINO E CONTESTUALE REVOCA DELLE MISURE ADOTTATE.**

Visto l'art. 54, commi 4 e 4 bis del D. Lgs. n 267/2000 (Testo Unico Enti Locali), che individua le competenze del Sindaco in tema di provvedimenti, anche contingibili e urgenti, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica.

Premesso che:

- in data 03/04/2021 presso l'unità immobiliare di Corso Torino civ. 33 interno 14 scala B, a causa di una infiltrazione d'acqua si è verificato il parziale crollo di controsoffitto all'interno del locale bagno;
- a seguito del suddetto evento, interveniva sul posto personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, il quale rilevava una situazione di potenziale pericolo derivante da possibili ulteriori crolli del controsoffitto danneggiato e pertanto disponeva conseguentemente l'interdizione del locale bagno del suddetto appartamento;
- l'interdizione del locale bagno comportava necessariamente l'inagibilità dell'intero appartamento stante la sua funzione essenziale per il soggiorno dei residenti e pertanto l'intera unità immobiliare è stata sgomberata e chiusa con finalità cautelativa ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- del suddetto intervento è pervenuta notizia al civico Ufficio Pubblica Incolumità tramite informativa mail del 10/04/2021, da parte della pattuglia di Polizia Locale contestualmente intervenuta;

Visto il Verbale di sopralluogo dei Vigili del Fuoco del 03/04/2021 acquisito al protocollo dell'Ente in data 13/04/2021 prot. n 129456 attestante l'avvenuto intervento;

Considerato che dalla documentazione su citata e acquisita agli atti d'ufficio emerge l'effettiva e motivata circostanza di contingibilità ed urgenza tale da giustificare i provvedimenti adottati dai Vigili del Fuoco, intervenuti sul posto nell'immediatezza dell'evento, di sgombero e chiusura cautelativa dell'unità immobiliare interno 14 scala B del civico 33 di Corso Torino, e che, pertanto, è necessario ratificare gli stessi, ai sensi dell'art. 54 del T.U.E.L.;

Visto l'art. 54 comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi del quale il Sindaco, quale Ufficiale del Governo, adotta con atto motivato e nel rispetto dei principi dell'ordinamento giuridico

provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;

Considerato che all'interno del Verbale di Sopralluogo dei Vigili del Fuoco del 03/04/2021 acquisito al protocollo dell'Ente in data 13/04/2021 prot. n. 129456, sopra citato, emerge la sussistenza dei presupposti di contingibilità ed urgenza richiesti ai sensi del menzionato art. 54 ai fini dell'adozione del presente provvedimento;

Dato atto delle eccezionali ragioni di incombenza del pericolo, che hanno richiesto interventi di immediata necessità ed urgenza, giustificando l'omessa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 7 agosto 1990, n. 241;

Dato atto che del provvedimento di sgombero cautelativo e chiusura per l'interno 14 scala B del civico 33 di Corso Torino è stata preventivamente inoltrata comunicazione al Prefetto, ex art. 54 comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 giusta Nota prot. 133610 del 15/04/2021;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

### **CONVALIDA**

l'ordine di sgombero cautelativo, nell'interesse ed a tutela dell'incolumità dei cittadini, con divieto a chiunque di accedere alla unità abitativa interno 14 scala B del civico 33 di Corso Torino, come già verbalmente intimato dai Vigili del Fuoco in data 03 aprile 2021;

Vista la dichiarazione prot. 14/04/2021.0131057.E resa da tecnico abilitato alla libera professione incaricato dalla proprietà con la quale, a seguito di risoluzione della criticità e del rifacimento del controsoffitto, lo stesso ha attestato che l'immobile interno 14 scala B del civico 33 di Corso Torino risultava nuovamente accessibile in condizioni di sicurezza;

Preso atto della comunicazione interna prot. n. 156462.I del 30/04/2021 con la quale l'Ufficio di Pubblica Incolumità, a seguito di sopralluogo esperito in data 15/04/2021 non riscontrava criticità nel locale bagno della unità immobiliare interno 14 scala B del civico 33 di Corso Torino;

### **DISPONE CONTESTUALMENTE LA REVOCA**

dell'ordine di sgombero cautelativo e del divieto di accesso all'unità abitativa interno 14 scala B del civico 33 di Corso Torino, verbalmente revocato in data 15 aprile 2021, essendo state accertate le condizioni di messa in sicurezza dello stesso;

### **DISPONE ALTRESÌ**

- 1) che la presente ordinanza sia notificata ai proprietari delle unità abitativa interno 14 scala B del civico 33 di Corso Torino, nonché al soggetto ivi residente;
- 2) che la presente ordinanza sia trasmessa:

- al Settore Protezione Civile e Valorizzazione del Volontariato del Corpo Polizia Locale – Ufficio Pubblica Incolumità per quanto di competenza;
- al Comando Polizia Municipale - Distretto 8° ed al Municipio VIII Medio Levante per conoscenza;
- alla Prefettura di Genova - Ufficio Territoriale del Governo, per conoscenza;
- al Comando Provinciale VV.F. per conoscenza;
- alla Direzione Stazione Unica Appaltante, per la notifica del presente provvedimento ai soggetti di cui al punto 1).

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica.

Il Vicesindaco  
Massimo Nicolò